



COMUNE DI PONTASSIEVE  
Città Metropolitana di Firenze

**V E R B A L E**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 30 OTTOBRE 2018**

L'anno **2018** (duemiladiciotto) il giorno **30** (trenta) del mese di OTTOBRE alle ore **21:15**, nell'apposita sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00, per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

<b>N.</b>	<b>Servizio Proponente</b>	<b>Oggetto</b>
<b>1</b>	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ART.58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE-APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27 SETTEMBRE 2018-NOMINA SCRUTATORI.</b>
<b>2</b>	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.</b>
<b>3</b>	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.</b>
<b>4</b>	<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E EDILIZIA PRIVATA</b>	<b>PROGETTO DI RIDUZIONE CONTRIBUTI CONCESSORI A SOSTEGNO DELLA RIPRESA ECONOMICA IN AMBITO EDILIZIO FAVORENDO LA RIQUALIFICAZIONE E CONVERSIONE DELL'ESISTENTE, E L'EDILIZIA SOSTENIBILE – APPROVAZIONE DELLE RIDUZIONI RELATIVE ALLA 1^ FASE.</b>
<b>5</b>	<b>FINANZIARIO</b>	<b>ART.175 D.LGS 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.</b>

L'avviso di convocazione Prot. n. 26753 del 24.10.2018 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta il Cons. Fantini Luigi nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste i lavori del Consiglio il Vice Segretario Dott. Francesco Cammilli.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. Sindaco Marini Monica
2. Fabbrini Samuele
3. Pagni Maria Cristina
4. Zama Camilla
5. Mannelli Mauro

6. Cresci Mattia
7. Betualanti Martina
8. Giorgi Gloria
9. Donnini Daniele
10. Fantini Luigi
11. Tomaselli Letizia
12. Colombo Silvia
13. Canestri Mattia
14. Amabile Antonio
15. Gori Simone
16. Cherici Claudio
17. Borgheresi Alessandro.

Sono presenti inoltre:

- Presente: la Rappresentante della Consulta degli Stranieri: Sig.ra Judith Ngome Ekwele.
- gli Assessori presenti: Pratesi Filippo, Frosolini Cinzia, Passerotti Marco, Boni Carlo.
- Assenti: Bencini Jacopo.

---

**Inizia la seduta del Consiglio Comunale di Pontassieve del 30 Ottobre 2018.**

**Presidente**

Iniziamo la seduta del Consiglio Comunale del 30 OTTOBRE 2018; prego il Vice segretario per l'appello.

Appello del Vice Segretario Francesco Cammilli.

**Consiglieri presenti: n. 17 presenti e zero assenti, la seduta è valida.**

Appello del segretario

**Presidente**

Abbiamo il numero legale, possiamo iniziare i lavori.

## **Presidente**

Prima dell'inizio del consiglio comunale abbiamo qui la signora Francini Cinzia che ci illustra questa iniziativa di Scarpette rosse, farsi ella non è una colpa, ascoltiamo quello che ha da dirci.

## **Signora Francini Cinzia**

Questo è un aiuto che il Cna dà a Artemisia, un'associazione che tutela le donne, contro la violenza sulle donne, tutela le donne in maniera molto materiale, c'è un'assistenza legale, ci sono abitazioni, pensano a vestire mamme e bambini, con questa iniziativa del CNA settore benessere, interessando parrucchiere, estetiste e tatuatori quindi all'interno di questi negozi di chi ha aderito, che cominciano a essere veramente tanti, troverete queste scatoline, delle spillette, e si può acquistando la spilletta dare un contributo a Artemisia. Il parrucchiere che ha aderito farà una vetrina a tema scarpette rosse, seguirà una votazione su Facebook quindi vincerà un premio simbolico perché l'importante è dare una mano a artemisia, il cliente che va nel negozio farà la foto la metterà su Instagram scaricando una APP che si chiama "farsi bella non è una colpa" parteciperà a un concorso; questo solo per promuovere con i social tutto quello che è legato a Artemisia.

Io vi ringrazio della disponibilità della foto che pubblicheremo con la cornicetta che scaricando la APP viene applicata a tutte le fotografie. Vi ringrazio e buon lavoro.

## **Sindaco**

Io ringrazio CNA e Cinzia Francini di essere venuti qui stasera e averci fatto fare questa fotografia che comunque è un gesto simbolico, nulla di particolare ma sicuramente un gesto importante per lanciare un messaggio; siamo entrati nel mese dedicato alla violenza sulle donne a contrastare la violenza sulle donne, ci sarà anche una iniziativa organizzata insieme alle associazioni di Pontassieve quindi l'associazione SPI CGIL, AUSER, la sezione soci COOP, il comune, tutti insieme su questa tematica presso l'istituto Balducci.

Con questa iniziativa di CINA abbiamo inaugurato tutti insieme questo mese.

## **Presidente**

In piedi per l'inno nazionale.

Appello del segretario: 17 presenti.

## **Presidente.**

*In votazione il verbale della seduta consiliare del 27 Settembre 2018.*

## **Punto 1. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale-approvazione processo verbale della seduta consiliare del 27 Settembre 2018 - nomina scrutatori.**

Presidente. Il verbale della seduta consiliare del 27 Settembre è approvato all'unanimità, con l'astensione della Consigliera Pagni Maria Cristina, Zama Camilla, Giorgi Gloria (Gruppo PD), Colombo Silvia in quanto assenti alla seduta.

## **Punto 2. Ufficio del consiglio, art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - Comunicazioni del Presidente.**

## **Presidente**

Non ci sono comunicazioni.

**Punto 3. Ufficio del consiglio. Art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - Comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.**

**Presidente**

Non ci sono comunicazioni.

**Punto 4. Pianificazione territoriale e edilizia privata. Progetto di riduzione contributi concessori a sostegno della ripresa economica in ambito edilizio favorendo la riqualificazione e conversione dell'esistente, e l'edilizia sostenibile – approvazione delle riduzioni relative alla 1<sup>a</sup> fase.**

**Sindaco**

Questo è un punto molto importante su cui lavoravamo già da un po' di tempo, si tratta di un vero e proprio progetto, un progetto che ha come obiettivo quello di incentivare in primo luogo il recupero degli edifici esistenti, dell'edilizia già esistente sia ad uso residenziale che a uso produttivo, è un progetto che poi si dedica anche a cercare di favorire l'edilizia sostenibile.

Tutto questo attraverso degli incentivi che abbiamo cercato di mettere a punto, incentivi che consistono nella riduzione degli oneri concessori, ovviamente l'obiettivo è quello di perseguire il recupero degli edifici esistenti per cercare di consumare meno suolo e utilizzare il più possibile meno suolo anche perché è abbastanza evidente come il recupero di per sé come investimento edilizio sia un investimento che ha dei costi maggiori perché recuperare un edificio significa innanzitutto ristrutturarlo, talvolta che demolirlo quindi ci sono dei costi di partenza quando si parte da un qualcosa che già esiste rispetto invece a costruire un edificio nuovo su un terreno vergine dove non abbiamo la parte iniziale dei costi, e quindi da lì la necessità e la volontà da parte di questa amministrazione di provare a proporre un incentivo attraverso la riduzione degli oneri di urbanizzazione in maniera tale da poter incentivare e aiutare sostenere in prima battuta il recupero e il riuso e gli interventi di edilizia sostenibile lasciando invece gli oneri al massimo invariati per quanto riguarda le nuove costruzioni proprio per dare un messaggio forte.

A questo si unisce anche una misura che in qualche modo va a sostegno delle imprese, oltre che di quelle imprese che hanno bisogno di investire per poter ampliare i propri spazi o potersi trasferire in spazi più adeguati, anche in qualche modo a un sostegno alla ripresa delle imprese che lavorano sull'edilizia perché in questo modo si prova a vedere se ripartono interventi che magari sono stati rimandati da molte persone, cioè un intervento di ristrutturazione che magari in un momento di crisi come quella che stiamo attraversando uno ha rimandato perché comunque i costi da sostenere in termini di oneri di urbanizzazione erano eccessivi, valutati come pesanti, in questa maniera si spera di poter dare un contributo affinché questo tipo di interventi anche piccoli possano avere luogo.

Se poi questi interventi sono finalizzati a dotare gli edifici esistenti di accorgimenti che vanno nella direzione dell'edilizia sostenibile, ovviamente è ancora meglio e in qualche modo cercheremo poi di dare ancora più attenzione a questo tipo di aspetti perché questo progetto come si legge nella delibera, si divide in due parti, questa è la prima fase che noi andiamo a proporre come approvazione al consiglio comunale, una prima fase che prevede la riduzione del contributo concessorio di circa il 40% per le aree produttive, e qui andiamo a dare seguito a un qualcosa che avevamo iniziato e fatto con un'operazione che avevamo chiamato di terziarizzazione che era una norma urbanistica che aveva permesso di aprire attività commerciali direzionali nelle aree produttive sottoutilizzate, che questo consiglio aveva già esaminato, che sono presenti nel capoluogo e a Sieci, nel capoluogo in viale Hanoi e via Lisbona, a Sieci nelle aree vicino a piazza Aldo Moro, nel 2016 c'eravamo occupati di queste aree e avevamo rafforzato quell'intervento di possibilità di conversione con una riduzione dei contributi edilizi dovuti a tali riconversioni.

Questo provvedimento prevede che quelle riduzioni che erano state approvate soltanto per quelle due aree produttive adesso siano estese a tutte le attività produttive. Quindi in questo modo andiamo ad estendere quel provvedimento della terziarizzazione che avevamo già notato per sostenere le imprese, adesso lo andiamo ad estendere per tutte le aree produttive del territorio comunale.

Sempre in questa prima opereremo una riduzione del 30% degli oneri di urbanizzazione per gli interventi che comportano un recupero del patrimonio edilizio esistente attraverso sostituzione edilizia che non è altro che la demolizione e ricostruzione di un immobile, quindi un intervento che talvolta si può rendere necessario per rendere un edificio energeticamente efficiente cioè per portare un edificio in classe A spesso non è possibile fare interventi sull'esistente ma magari conviene la demolizione e la ricostruzione, quindi in questo modo chi va a intervenire ha un costo di partenza che consiste nella demolizione dell'edificio rispetto a quello che realizza un nuovo edificio su terreno vergine, quindi in questa maniera si dà un aiuto a chi vuole operare la sostituzione edilizia, la ristrutturazione edilizia ricostruttiva e la ristrutturazione urbanistica che sono le categorie definite dal nostro regolamento.

Una riduzione che viene proposta sotto forma di un incentivo che per il momento ha carattere temporaneo perché l'altra scelta che abbiamo fatto viene da due ragioni principali, è per questa fase andare a istituire una sorta di fase sperimentale da qui a settembre 2019 noi andiamo a varare questi incentivi che potranno essere rinnovati se la fase di sperimentazione va bene e in qualche modo dimostra di essere una risposta attesa e riscontra un risultato buono, oppure li potremo modificare a seconda delle esigenze; e questo è anche un incentivo perché mettere una scadenza serve anche a stimolare chi ha intenzione di fare un intervento a proporlo perché così almeno si approfitta di un'opportunità. Questa formula se funziona potrà essere prorogata e rinnovata e se c'è bisogno anche modificata.

È poi prevista in questa prima fase una riduzione fino al 40% degli oneri verdi per le deruralizzazioni estendendo la possibilità di scomputare le opere di sistemazione ambientale con carattere di pubblica utilità anche ai complessi con pertinenze inferiori all'ettaro perché finora non era possibile scomputare quando le pertinenze erano inferiori ma ci siamo resi conto di conto che anche questo aspetto questo limite era limitativo perché spesso impediva a chi andava comunque a sistemare e recuperare un edificio oggi abbandonato, di realizzare una serie di opere magari a scomputo anche utili a quell'edificio stesso perché in prospettiva l'idea è anche di poter computare determinati interventi necessari nel territorio aperto per esempio per dotare un edificio del riscaldamento dell'approvvigionamento idrico laddove non arriva ogni il o l'acqua, ma in particolare la metanizzazione non arriva ovunque quindi laddove non può arrivare quel servizio, do la possibilità di dotarsi di una caldaia o di un impianto energeticamente efficiente e di strumentazioni che garantiscano questo tipo di prestazioni ambientali ma allo stesso tempo do anche la possibilità non potendo fornire quell'edificio del metano e dell'erogazione di un servizio pubblico perché si trova in montagna e distante dalle reti, gli do la possibilità di avere un sostegno e poter scomputare la realizzazione di un impianto energeticamente efficiente è comunque un aiuto a recuperare un determinato luogo.

Un'ulteriore riduzione invece è quella del 50% sul costo di costruzione che vale per tutti gli interventi fino alla ristrutturazione e all'edilizia conservativa.

La seconda fase che riguarda il futuro per il momento abbiamo deciso di dividerla per partire intanto con questa prima fase di incentivi e vedere come va, provare a capire sperimentandola come funziona e che risposta può dare, e una seconda fase l'abbiamo al momento rimandata perché c'è bisogno, siccome con questa seconda fase l'obiettivo è andare più a fondo sul tema del risparmio energetico e stabilire un regolamento più preciso sulle prestazioni che chiediamo a chi poi va a realizzare quel tipo di interventi, abbiamo bisogno che la Regione esca con un regolamento attuativo relativo a questa tematica delle prestazioni ambientali e quindi c'è bisogno di questo regolamento regionale per definire le percentuali di riduzione in base al livello di sostenibilità raggiunto, quindi per il momento abbiamo rimandato questa parte a una seconda fase sulla quale abbiamo intenzione di metterci a lavorare appena possibile che prevederà ulteriori riduzioni degli oneri verdi ma non solo per interventi virtuosi nella categoria del risparmio energetico.

Nella delibera ci sono le tabelle di riduzione, abbiamo anche fatto una stima delle minori entrate perché c'era richiesto anche dalla ragioneria stessa dal momento che andiamo a ridurre una fonte di entrata per questo comune, fare una proiezione prendendo un'annualità completa, quindi quella

precedente e facendo conto che questi oneri rispetto alle concessioni rilasciate, facendo conto che questa tabella fosse già in vigore abbiamo calcolato che dovremmo avere una minore entrata pari a 66.000 circa; questa è una stima che non tiene conto di un eventuale aumento degli interventi che ci potrebbe essere, magari di tanti piccoli interventi di ristrutturazione che ci potrebbero essere alla luce dell'abbassamento della quota di oneri quindi dell'incentivo dovuto alla diminuzione della quota di oneri quindi può darsi che ci sia questa diminuzione come può darsi che ci sia una diminuzione inferiore, il periodo di sperimentazione serve a capire quanto questa misura può cogliere un bisogno che secondo noi c'è e soprattutto quello che vogliamo ribadire è un segnale politico forte rispetto a cercare di rendere sempre più sostenibili e favorevoli e fattibili gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente

### **Consigliere Gori**

Già dalla nascita nostra abbiamo sempre portato avanti la battaglia contro il consumo di suolo, la riconversione dell'esistente e riutilizzare volumi che abbiamo nei centri storici perché abbiamo tantissimi centri storici che si sono svuotati, alcuni hanno fatto sì che siano stati venduti gli appartamenti a un euro per poter permettere a chi ci voleva tornare di ristrutturare e abitare questi centri, quindi questo tema ci trova d'accordo perché prendere un edificio, ristrutturarlo e consumare meno gas vuol dire anche importare meno gas e sfruttare meno carburanti fossili, l'abbiamo visto tutti questi giorni cosa vuol dire un grado in più sul pianeta, mai abbiamo visto onde così alte nel mare a memoria di uomo.

Su questo ci trova d'accordo anche se pensiamo sia una scelta di fine legislatura quindi sia più una scelta politica, forse si poteva fare prima però su questo ci trovate d'accordo.

### **Consigliere Mannelli**

Credo che la scelta intrapresa dall'amministrazione sia una scelta importante perché intanto nasce da un'analisi profonda anche su quello che potrebbe derivare da un punto di vista di entrata dalle riduzioni degli oneri, e anche questo è una cosa che può verificarsi ma ciò nonostante la scelta è quella di andare avanti, quella di aiutare le imprese che avessero voglia di ristrutturare e allargarsi, ma anche per i cittadini per chi volesse davvero ristrutturare, mi sembra che la riduzione sia importante; questo in qualche maniera può aiutare anche una ripresa dell'edilizia che ormai è ferma su tutto, anche se più terreno libero si lascia meglio è, ma le costruzioni nuove che portavano lavoro non ci sono, quindi dare una mano a una ripresa della ristrutturazione che poi sia nel territorio di campagna ma anche in centri abitati credo sia assolutamente positivo quindi una scelta che va nella direzione giusta.

La parte introdotta dal sindaco cioè quella relativa a incentivare in una seconda fase quelle scelte che portano a utilizzare strumentazioni nuove che sono più coerenti e quindi riducono l'impatto, diventano un qualcosa che secondo me è un sensibilizzare le persone verso un percorso aiutandole anche economicamente.

Credo che questa sia una scelta positiva, verificheremo strada facendo ma se verrà promossa nel senso giusto, se i cittadini lo sapranno, certo per ristrutturare non è che c'è solo la riduzione degli oneri, ci vogliono anche le risorse per farlo ma se gli oneri sono ridotti del 40 50% questo può dare una mano in quella direzione. Quindi siamo a favore di questa proposta.

### **Consigliere Borgheresi**

Non vorrei come nel film di Sergio Leone, il buono, il brutto e il cattivo mi toccasse fare il ruolo del cattivo mancando il brutto essendo tutti belli rimane il cattivo... però devo dire e fare una considerazione che oggettivamente una misura del genere a qualche mese dalla scadenza del mandato mi lascia due considerazioni, è una misura che è destinata a spiegare gli effetti nei prossimi anni perché fra chiedere e ristrutturare e pagare gli oneri ci vorranno degli anni e non pochi mesi perché questa misura produca i suoi effetti, quindi è destinata a spiegare gli effetti nella prossima legislatura; sarebbe stata una misura che avrebbe avuto un senso di convinzione e di adesione profonda a questo principio si fosse stata presentata non dico come primo atto ma fin da

subito; quindi mi lascia una riflessione che la campagna elettorale in qualche modo si fa anche proponendo misure che magari poi non si sa se un domani ci sarà un altro sindaco sono destinate a essere confermate, o comunque nel senso che se ne parlerà del futuro.

Detto questo il principio è giusto anche se bisogna differenziare i ragionamenti perché è vero che in realtà in Italia dobbiamo sempre ragionare di scarso consumo del suolo però prima ancora di scarso consumo del suolo comincerei a parlare del cattivo consumo di suolo per cui non è che l'esistente per forza debba essere mantenuto o ritirato in vita quanto non ha un senso, come quando come in altre parti d'Italia si basa sull'illegalità e su principi non portati avanti nella logica del diritto.

Il ripristino e il risparmio degli oneri secondo me ha un senso se viene limitato agli edifici che hanno un valore altrimenti diventa al contrario di quanto si vuol pensare un disincentivo per lo sviluppo perché si preferisce magari agevolare chi con quattro mura che forse sarebbe meglio buttare giù del tutto e fare un'altra nuova abitazione, chi fa un'operazione del genere liberando il suolo, quindi come tutti i principi quando vengono portati avanti in maniera integrale purtroppo rischiano i problemi dell'integralismo che è la scarsa logica e scarsa valutazione di caso a caso.

Con provvedimento fatto un po' frettolosamente si rischia di presentare il fianco a questo tipo di critica.

### **Consigliere Canestri**

Mi ricollego all'ultima osservazione del Consigliere Borgheresi, prima dice che bisognava farla prima e ora dice che è stata fatta in fretta, quindi la vedo già una contraddizione questa discussione, soprattutto volevo sottolineare che una buona amministrazione non è che guarda a chi sarà il prossimo Sindaco ma guarda in prospettiva a prescindere da chi sarà il prossimo Sindaco quindi un intervento fatto così in lungimiranza denota un principio sano di un'ottima amministrazione che guarda aldilà del futuro prossimo; c'è la speranza e volontà di proseguire con questa amministrazione però secondo me è un punto a favore di un'amministrazione che guarda oltre come dovrebbe essere la politica su scala nazionale.

### **Sindaco**

Io parto da questo tema di fondo della scelta di fine legislatura, intanto faccio presente che questa amministrazione nei primi 4 anni di legislatura, 3 anni e mezzo almeno, ha lavorato molto e ha dovuto lavorare molto prendendosi come impegno la riduzione del debito che questo comune ha da molto tempo, e vi ricordo che il primo anno noi abbiamo pagato due milioni e mezzo di rate mutui, quindi nei successivi anni fino al quarto anno abbiamo ogni anno pagato circa 2 milioni e mezzo di rate per cui noi abbiamo ridotto questo debito di 8 milioni e mezzo in 4 anni di legislatura, quindi è chiaro all'inizio bisogna pensare a questo, poi mentre si lavora si pensa anche a darci degli obiettivi e guardare avanti perché questo è un intervento che guarda al futuro.

Un intervento che non è incentrato ad avere un risultato immediatamente dopo, lo avete detto anche voi, ma è un intervento lungimirante come deve essere un'amministrazione che non si può permettere di lavorare per il proprio interesse immediato ma deve avere il coraggio di fare le scelte che guardano al futuro, quindi noi quest'anno incassiamo meno oneri e facciamo meno ma sicuramente ne beneficerà chi verrà dopo se questo produrrà anche un aumento degli interventi dovuti alla riduzione degli oneri oltre ai benefici ambientali e di consumo di suolo di cui dicevamo prima.

Poi c'è un altro aspetto, l'ho detto prima noi partiamo con un periodo sperimentale e se il prossimo consiglio comunale non lo rinnoverà a settembre 2019 cesserà la propria validità quindi chi arriva avrà la possibilità di valutare gli effetti di questo provvedimento e deciderà se portarlo avanti, se modificarlo o anche cancellarlo, sarà una scelta lasciata a chi amministrerà questo comune dal 2019 in poi.

Guardate, noi abbiamo il dovere di lavorare per il bene dei nostri cittadini fino all'ultimo giorno del nostro mandato, non si può pensare che siccome siamo a novembre, a maggio si vota e chi se ne importa, lasciamo andare la barca e smettiamo di portare avanti gli obiettivi che abbiamo inserito nel nostro programma e che ci siamo impegnati a portare in fondo per i nostri cittadini che per vari

motivi non sono stati realizzati tutti il primo anno, perché se uno ragiona così allora il programma elettorale si fa nei primi due anni di legislatura perché dal secondo anno in poi si dice che si fanno le scelte solo per la campagna elettorale perché siamo a fine mandato.

Noi dobbiamo lavorare tutti i giorni dal primo all'ultimo giorno del nostro mandato per portare avanti quegli obiettivi per i quali ci siamo impegnati con i cittadini; se un obiettivo non è stato possibile realizzarlo nel primo giorno ed è possibile concretizzarlo in ultimo lo facciamo da ultimo perché noi lavoriamo non per noi ma lavoriamo per i nostri cittadini e per il futuro di questo comune.

### **Consigliere Borgheresi**

Per dichiarazione di voto. Premesso che i debiti non li abbiamo fatti noi, è un fatto interno alla maggioranza, ne prendiamo atto, se sono stati pagati ci fa piacere, sono state scelte non nostre quindi lo reputiamo un discorso interno rivolto alla maggioranza non per noi.

Comunque è stato travisato il discorso che ho fatto nel senso che nessuno dice che non sia una misura buona o cattiva in assoluto, ho detto semplicemente che siccome è una misura destinata a produrre effetti negli anni se uno ci avesse creduto è un provvedimento che non si fa a fine mandato perché che se fra qualche mese non ci dovesse essere la stessa volontà sarà un provvedimento che non ha portato effetti mentre secondo noi se lei avesse presentato questo provvedimento anni fa avrebbe potuto rivendicare giustamente coi cittadini un risultato importante per aver fatto ristrutturare 50 o 70 case in più.

Mi astengo perché mi sembra provvedimento fuori tempo.

### **Presidente**

Il Presidente Fantini terminati gli interventi pone in approvazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: 17;
- Consiglieri astenuti: 1 (Borgheresi- Forza Italia)
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16;

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione, con l'astensione del Consigliere Borgheresi (Forza Italia). *L'atto è immediatamente eseguibile.*

### **Punto 6. Finanziario. Art. 175 d.lgs 267/2000. Variazione al bilancio di previsione 2018-2020.**

#### **Assessore Pratesi**

Cerco di riassumere brevemente i contenuti della variazione che è stata discussa anche in commissione dove tanti dettagli sono stati già analizzati, quindi mi limito a mettere in evidenza alcune delle voci più visibili e importanti; per quanto riguarda i titoli in entrata c'è una voce importante conseguente agli avvisi di accertamento che vanno computati in bilancio, ai quali però per la legge del contrappasso c'è da considerare una uscita da 100.000 sul fondo per crediti di dubbia esigibilità, sono quindi numeri che hanno un equilibrio che si auto sostiene.

C'è una minore entrata per somme iscritte a ruolo, circa 30 mila euro, c'è una minore entrata di 25 mila euro per entrate statali, sono tutte voci abbastanza variabili perché si fa una previsione l'anno precedente e quando si arriva alla fine dell'anno successivo certe cifre vengono affinate quindi è necessario in variazione considerare i valori più precisi.



Per quanto riguarda le uscite ci sono dei dati molto tecnici che poco hanno a che fare con questioni di volontà, c'è un aumento di adeguamento della franchigia per quanto riguarda le assicurazioni, perché le cifre ogni anno variano in aumento o in diminuzione, c'è un lieve aumento di spese postali, in commissione si è discusso anche sulle motivazioni legate al fatto che certe comunicazioni possono avvenire solo per via cartacea.

C'è una parte in cui sono state operate scelte di carattere più politico che riguardano le uscite in conto capitale; sulle uscite abbiamo una voce da 150 mila euro, entrata e uscita, necessaria per partecipare a un bando di GAL per la riqualificazione dell'immobile della biblioteca, abbiamo già partecipato a un bando, ci sono diversi settori, uno è quello turistico, uno culturale; per quanto riguarda quello culturale stiamo lavorando al progetto esecutivo per la riqualificazione della biblioteca e gli ampliamenti degli spazi di cui abbiamo parlato spesso, e che è nostra volontà ampliare; se il bando lo vinciamo viene interamente finanziato quindi mettiamo € 150.000 in entrata e in uscita però va fatto per motivi di bilancio.

Una voce altrettanto importante è quella da € 300.000 per interventi sulla viabilità; rispetto agli anni passati quest'anno abbiamo un po' sofferto la situazione di molte strade in particolare quelle extra urbane meno visibili dove ci sono strade che hanno bisogno di un ripristino e quindi è previsto questo finanziamento attraverso un mutuo di € 300.000; non sono stati accesi altri mutui durante l'anno per motivi legati all'impossibilità di farlo e che invece erano in bilancio quindi questa voce va a sostituire in parte quanto non era stato acceso.

C'è una piccola voce che mi fa piacere raccontare, circa € 3400, che riguarda un piccolo intervento su un piccolo contributo per la riqualificazione di un piccolo edificio a Santa Brigida, era un bando dedicato a edifici monumentali che ricordavano la grande guerra, è stato elaborato un progetto insieme alla cittadinanza e alle varie associazioni quindi c'è un piccolo contributo della regione ed era necessario introdurre le voci specifiche.

C'è una voce relativa a interventi sul patrimonio, ci sono € 11.200 che entrano dal comune di Pelago, di recente abbiamo ristrutturato la pavimentazione del ponte mediceo, per motivi tecnici è il comune di Pontassieve che si è fatto capofila, quindi abbiamo questa entrata del 50% dal nostro comune limitrofo.

Infine abbiamo questa voce importante da avanzo vincolato da oltre € 200.000 con la quale cerchiamo di intervenire su alcune questioni che sono aperte e per le quali vogliamo continuare per certi obiettivi che c'eravamo dati. Cito le più importanti, l'intervento sulle scuole dove abbiamo cercato in questi anni con le risorse disponibili di intervenire dove fosse necessario, in questi giorni sono iniziati i lavori all'ala della Maltoni che era chiusa per motivi precauzionali, sono cominciati i lavori dove abbiamo deciso di reintegrare alcune cifre per ripristinare la sicurezza in alcune aule della scuola, sono piccoli interventi ma significativi che ci vengono chiesti con forza dalla dirigenza e dalle insegnanti.

C'è una voce sulle scuole, siamo intervenuti di recente a Molin del piano non solo per la copertura che risale a tre anni fa ma per l'adeguamento sismico della scuola materna; all'interno di quei lavori c'era una piccola questione rimasta incompleta che volevamo completare, un corridoio che collega la piazza esterna con il resto della scuola, non dà l'impressione che ci siano rischi imminenti però siccome c'erano fessurazioni importanti derivanti da motivi geologici e in parte dalle piogge che c'erano state nell'anno precedente, abbiamo previsto un intervento da € 30.000 per motivi strutturali su quel corridoio.

Sempre per quanto riguarda le scuole un'altra voce importante l'abbiamo destinata al completamento della progettazione della De Amicis, la scuola storica del nostro comune che ha bisogno di una ristrutturazione importante dove speriamo di accedere a dei finanziamenti ma il primo passo da fare è completare la progettazione; si parlava di campagna elettorale, ma sono soldi che investiamo per un progetto che noi non realizzeremo, quindi lasceremo un progetto a chi viene dopo, ma torno a dire che sono segnali piccoli che facciamo nella prospettiva di lasciare in mano a chi verrà dopo di noi la possibilità di adeguare le strutture che ne hanno bisogno.

Altra voce per le strade per l'asfaltatura di alcuni tratti ormai da mantenere; un'altra voce è per la manutenzione di uno scannafosso dietro al palazzo comunale dove c'erano delle infiltrazioni importanti di acque nel sottosuolo e nelle stanze al piano strada quindi era necessario intervenire rapidamente per evitare che la questione peggiorasse. La parte dell'avanzo è stata utilizzata per queste voci.

**Presidente**

Se non ci sono interventi metto in votazione.

Il Presidente Fantini terminato l'intervento dell'Assessore, non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, pone in approvazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- consiglieri presenti 16;
- consiglieri votanti 16;
- consiglieri favorevoli: 13 ;
- consiglieri contrari 3 (Gori e Cherici M5S e Borgheresi Forza Italia)

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato a maggioranza.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione, 13 voti favorevoli e 3 voti contrari, dei Consiglieri: Gori e Cherici M5S e Borgheresi Forza Italia. *L'atto è immediatamente eseguibile.*

---

**Presidente**

Grazie a tutti; con questo si conclude la seduta di questo Consiglio Comunale del 30 Ottobre 2018.

**Il Presidente Fantini esaurito l'O.d.G. alle ore 22:00 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 30 Ottobre 2018.**

---

**Il Presidente del Consiglio  
Luigi Fantini**

---

**Il Vice Segretario Comunale  
Dott. Francesco Cammilli**